Riparte il camper di Wine Meridian: il vino può imparare molto dal mondo degli spirits

scritto da Redazione Wine Meridian | 10 Giugno 2026



Wine Meridian torna con il suo viaggio editoriale estivo in camper: cinque regioni europee – Borgogna, Champagne, Inghilterra, Scozia e nord del Regno Unito – per confrontare i modelli di accoglienza del mondo del vino con quelli delle grandi distillerie di whisky e gin, analizzando ogni tappa come caso di studio di business.

Riparte il camper di Wine Meridian!

Dopo le ultime edizioni torna in strada il viaggio editoriale annuale che è diventato uno degli appuntamenti più

riconoscibili della nostra testata, e che i nostri lettori seguono ormai come un format di redazione a sé.

L’edizione di quest’anno nasce con una tesi precisa: **il mondo del vino, anche quello più strutturato, ha ancora molto da imparare dal mondo degli spirits in fatto di accoglienza e visitor experience**. Le grandi distillerie di whisky e gin, in particolare nel Regno Unito, hanno ridefinito negli ultimi vent’anni il concetto stesso di “visita in azienda”: investimenti architettonici da decine di milioni, integrazione tra esperienza e retail, piramidi di pricing chiare, ristorazione di livello internazionale, narrazione di brand orchestrata in ogni dettaglio. Sono modelli che il vino, pur con le sue eccellenze, fatica ancora a replicare con la stessa coerenza sistemica.

Per questo il nostro itinerario mette in dialogo due culture dell’ospitalità all’interno di un unico viaggio, attraversando **cinque grandi regioni dell’enoturismo europeo**:

- **Borgogna**: il cuore storico della viticoltura francese, dove l’iper-frammentazione dei climi convive con grandi modelli di mediazione culturale e con un’aristocrazia vinicola che si confronta oggi con nuove forme di accoglienza visitatore.
- **Champagne**: la denominazione più imitata e meno replicabile al mondo, dove l’enoturismo si gioca tra patrimonio UNESCO, arte contemporanea e maison storiche di scala internazionale.
- **Inghilterra**: la nuova frontiera del vino europeo, dove in trent’anni la giovane industria del vino frizzante ha riscritto gli equilibri competitivi del vino effervescente, costruendo modelli imprenditoriali del tutto inediti per il settore.
- **Scozia**: la patria del whisky, dove convivono filosofie di accoglienza estremamente diverse. Dal *luxury experience design* delle distillerie iconiche,

al *heritage tourism* pubblico; dalle nuove distillerie verticali urbane fino alle filiere B2B che si sono inventate un B2C.
- **Regno Unito del nord**: con casi di studio singolari come quello di un vigneto che per anni è stato considerato il più settentrionale del mondo.

Una chiave di lettura: il business dell'enoturismo

Come ogni anno, lo sguardo di Wine Meridian non sarà puramente descrittivo. Ogni cantina, distilleria e visitor centre incontrato sul percorso sarà raccontato come un **caso di studio di business**: come si costruisce un'esperienza visitatore, come si integra la ristorazione, come si articola la piramide dei prezzi, come si vende un brand attraverso l'architettura, come si trasforma una filiera B2B in una destinazione turistica.

Sono temi che riguardano direttamente operatori, cantine, importatori e trade del settore vino: oggi più che mai, **il modo in cui un produttore accoglie il visitatore è parte integrante del suo posizionamento commerciale**. Confrontare modelli di accoglienza così diversi – un'icona del whisky di lusso e un consorzio di territorio, una distilleria-museo pubblica e una grande wine producer quotata in borsa, un piccolo domaine borgognone e una nuova distilleria verticale – significa o**ffrire ai nostri lettori un repertorio concreto di scelte strategiche, replicabili o evitabili, per le realtà italiane**.

Come sempre, andiamo per imparare e per condividere

Questo, in fondo, è lo spirito con cui partiamo da sempre: **osservare, prendere spunti, riportare a casa esperienze utili al nostro settore**. Le pagine di Wine Meridian

e i nostri canali social diventeranno, nelle prossime settimane, lo spazio in cui il viaggio si farà racconto condiviso.

Seguiteci ogni giorno

Per i lettori che vogliono seguire il viaggio in tempo reale: potrete seguirci sui social (@Wine_Meridian) e tramite la nostra newsletter quotidiana per rimanere sempre aggiornati.

L'inchiesta completa, con gli articoli editoriali dedicati a ciascuna tappa, sarà pubblicata progressivamente nei mesi successivi al rientro e selezionata per l'edizione cartacea della rivista.

Seguiteci sui nostri canali per non perdere nessuna tappa del camper di Wine Meridian.

Buon viaggio con noi.

Punti chiave

1. **Il mondo del vino ha ancora molto da imparare dalle grandi distillerie di spirits** in termini di visitor experience strutturata.
2. **Cinque territori europei: Borgogna, Champagne, Inghilterra, Scozia e nord UK**.
3. **Ogni tappa è un caso di studio:** architettura, pricing, ristorazione e brand storytelling sotto la lente di Wine Meridian.
4. **Il confronto tra B2B e B2C nelle distillerie scozzesi offre modelli replicabili per le cantine italiane**.
5. **Uno speciale digitale quotidiano accompagnerà il viaggio in tempo reale** su tutti i canali della testata.